



Comune di Selma

Cantone dei Grigioni

REGOLAMENTO SUL CIMITERO



Indice

| | |
|---|----------|
| I. GENERALITÀ..... | 4 |
| SORVEGLIANZA E AMMINISTRAZIONE..... | 4 |
| Art. 1 Base legale..... | 4 |
| Art. 2 Autorità competente..... | 4 |
| Art. 3 Amministrazione e sorveglianza..... | 4 |
| Art. 4 Delega..... | 4 |
| Art. 5 Orari di apertura e di chiusura..... | 4 |
| FUNERALI..... | 4 |
| Art. 7 Notifica di decesso..... | 4 |
| Art. 8 Data d'inumazione..... | 4 |
| Art. 9 Servizio funebre..... | 5 |
| Art. 10 Norme di polizia..... | 5 |
| II. INUMAZIONI..... | 5 |
| DIRITTO..... | 5 |
| Art. 11 Diritto all'inumazione..... | 5 |
| NORME GENERALI..... | 5 |
| Art. 12 Autorizzazione..... | 5 |
| Art. 13 Orario delle inumazioni..... | 5 |
| Art. 14 Tipo di cassa..... | 5 |
| Art. 15 Contenuto della bara..... | 6 |
| Art. 16 Procedura di sepoltura..... | 6 |
| Art. 17 Ordine di sepoltura..... | 6 |
| Art. 18 Tipo di sepoltura..... | 6 |
| Art. 19 Urne cinerarie..... | 6 |
| CONCESSIONI E SCADENZE..... | 6 |
| Art. 20 Concessioni..... | 6 |
| Art. 21 Domande di concessione..... | 7 |
| Art. 22 Avviso di scadenza..... | 7 |
| Art. 23 Soppressione del Cimitero..... | 7 |
| Art. 24 Rientro in possesso..... | 7 |
| III. ESUMAZIONE..... | 7 |
| NORME GENERALI..... | 7 |
| Art. 25 Esumazioni ordinarie..... | 7 |
| Art. 26..... | 7 |
| Art. 27 Oggetti di valore..... | 7 |
| Art. 28 Posto libero..... | 7 |
| Art. 29 Esumazioni straordinarie..... | 8 |
| IV. ORGANIZZAZIONE..... | 8 |
| SUDDIVISIONE DEL CIMITERO..... | 8 |
| Art. 30 Piano delle sepolture..... | 8 |
| NORME EDILIZIE..... | 8 |
| Art. 31 Esecuzione fosse..... | 8 |
| Art. 32 Dimensione fosse..... | 8 |
| Art. 33 Autorizzazione per ricordi funebri..... | 9 |
| Art. 34 Posa di ricordi..... | 9 |
| Art. 35 Validità dell'autorizzazione..... | 9 |
| Art. 36 Messa in opera..... | 9 |
| Art. 37 Rimozione e sgombero di lapidi e monumenti..... | 9 |
| Art. 38 Manutenzione dei monumenti e pulizia delle tombe..... | 9 |
| Art. 39 Responsabilità del Comune per danni..... | 10 |
| Art. 40 Piantagioni private..... | 10 |

| | | |
|--------------|---|-----------|
| Art. 41 | <i>Fiori nei famedi</i> | 10 |
| Art. 42 | <i>Iscrizione su lastre dei loculi</i> | 10 |
| TARIFFE..... | | 11 |
| Art. 43 | <i>Sepoltura</i> | 11 |
| Art. 44 | <i>Tasse per licenze e autorizzazioni</i> | 11 |
| Art. 45 | <i>Adeguamento</i> | 11 |
| V. | DISPOSIZIONI FINALI | 12 |
| Art. 46 | <i>Diritto sussidiario</i> | 12 |
| Art. 47 | <i>Disposizioni penali</i> | 12 |
| Art. 48 | <i>Opere abusive</i> | 12 |
| Art. 49 | <i>Contestazioni</i> | 12 |
| Art. 50 | <i>Entrata in vigore</i> | 12 |
| Art. 51 | <i>Disposizioni transitorie</i> | 12 |

I. Generalità

Sorveglianza e amministrazione

Art. 1 Base legale

Il Comune politico esercita la sorveglianza sul cimitero come previsto dalla legge cantonale sull'igiene pubblica del 2 dicembre 1984 e dall'ordinanza cantonale sulle sepolture del 14 marzo 1977.

Art. 2 Autorità competente

L'autorità competente è il Municipio.

Art. 3 Amministrazione e sorveglianza

Il Municipio con il proprio personale cura:

- a) la manutenzione del cimitero per quanto è di competenza del Comune ;
- b) l'ordine ;
- c) il disciplinamento e l'osservazione dei diritti e degli obblighi derivanti ai privati dalle concessioni ;
- d) l'esecuzione delle inumazioni di salme e ceneri ;
- e) l'esecuzione delle esumazioni ordinarie.

Art. 4 Delega

Il Municipio può delegare ad un custode la sorveglianza, la manutenzione e il servizio di pulizia del cimitero.

Art. 5 Orari di apertura e di chiusura

L'orario di apertura del cimitero è fissato dal Municipio, secondo le stagioni e le circostanze.

Funerali

Art. 7 Notifica di decesso

Ogni decesso nel Comune deve essere notificato all'Ufficio dello stato civile. La notifica deve essere accompagnata dalla dichiarazione del medico attestante la causa del decesso.

Art. 8 Data d'inumazione

L'Ufficio dello stato civile o il responsabile, d'intesa con i familiari, fissano data e orario per l'inumazione, tenuto conto del certificato medico, e dell'ordinanza cantonale sulle sepolture.

Art. 9 Servizio funebre

Il servizio funebre è organizzato dai familiari ed è a loro carico. Al collocamento della bara è presente un delegato del Comune.

Art. 10 Norme di polizia

Il servizio d'ordine durante i funerali è di competenza del Municipio.

II. Inumazioni

Diritto

Art. 11 Diritto all'inumazione

Nel cimitero sono accolte le salme, le ceneri e le ossa:

- a) di persone decesse nella giurisdizione comunale, qualunque fosse in vita il loro domicilio ;
- b) di persone decesse fuori dal Comune, ma aventi in esso l'ultimo loro domicilio legale, nonché gli attinenti e i dimoranti ;
- c) il Municipio può concedere in via del tutto eccezionale l'inumazione di salme, ceneri ed ossa di persone non domiciliate e non attinenti nel Comune.

Norme generali

Art. 12 Autorizzazione

Nessuna salma o resti di salma possono essere inumati nel cimitero senza l'autorizzazione del Municipio.

Art. 13 Orario delle inumazioni

Tutte le inumazioni devono essere fatte, di regola, di giorno.

Art. 14 Tipo di cassa

Per le inumazioni nelle fosse è d'obbligo l'uso della cassa in legno dolce.

L'uso di casse in legno duro, metalliche, o di altri materiali di difficile decomposizione è vietato. Se per esigenza sanitaria o altro devono essere inumati nel cimitero comunale feretri in metallo, gesso o simili, la fossa deve essere scavata a 2.00 m di profondità. In questi casi, immediatamente prima della sepoltura, si curerà in maniera decorosa che il feretro, rispettivamente la salma abbiano sempre una sufficiente aerazione, particolarmente se si rende necessario l'uso della plastica. Il Municipio si riserva il controllo per mezzo di un suo incaricato.

Art. 15 Contenuto della bara

Una bara deve contenere solo una salma. Solo la madre ed il neonato, morti nel momento del parto, possono essere chiusi nella stessa bara.

Art. 16 Procedura di sepoltura

Le fosse per le inumazioni sono scavate volta per volta. Nel procedere alla sepoltura si deve avere cura che la terra levata per prima sia posata attorno al feretro e l'ultima (con le reliquie rinvenute) posata sopra lo stesso. In seguito la fossa deve essere riempita con il residuo materiale e formato un cumulo.

Art. 17 Ordine di sepoltura

L'ordine di sepoltura è stabilito dal Municipio secondo particolari direttive di pianificazione in riferimento al piano regolatore del cimitero.

Art. 18 Tipo di sepoltura

Nel cimitero sono previsti i seguenti tipi di sepoltura:

- a) tombe per bambini fino all'età di 12 anni ;
- b) tombe singole ;
- c) loculi per urne cinerarie.

Art. 19 Urne cinerarie

Le urne cinerarie, ermeticamente chiuse e portanti l'indicazione del nome del defunto, devono contenere solo le ceneri di una salma e possono essere depositate nei loculi del famedio. Un loculo può contenere al massimo due urne. La sistemazione dell'urna nell'apposito loculo assegnato dal Municipio in ordine progressivo deve avvenire alla presenza del delegato municipale.

Concessioni e scadenze

Art. 20 Concessioni

1. Tombe singole e tombe per bambini
 - Inizio concessione al decesso.
 - Scadenza concessione minimo 20 anni non rinnovabile.
2. Loculi per urne cinerarie (famedio)
 - Inizio concessione al decesso.
 - Scadenza concessione 30 anni rinnovabile per periodi di 20 anni.

Art. 21 Domande di concessione

Per ogni concessione deve essere indicato un rappresentante a cui il Municipio possa rivolgersi per tutto quanto concerne i diritti e gli obblighi derivanti dalla concessione.

Per l'ottenimento di una concessione di cui all'Art. 20, punto 2 o per il suo rinnovo, deve essere inoltrata istanza scritta e completa di tutte le generalità, al Municipio.

Art. 22 Avviso di scadenza

Sei mesi prima della scadenza della concessione il Municipio ne dà avviso agli interessati.

Art. 23 Soppressione del Cimitero

Tutte le concessioni cadono con la soppressione del cimitero.

Art. 24 Rientro in possesso

È facoltà del Municipio di rientrare in possesso di qualunque particella concessa, quando ciò si renda necessario per ampliamento o per modifica del cimitero o per qualsiasi altra ragione di interesse pubblico.

In questo caso il Municipio assegna al concessionario un'altra particella equivalente alla primitiva ed esegue, a sue spese, la traslazione della salma o dei relativi resti, la ricostruzione della tomba e del monumento.

III. Esumazione

Norme generali

Art. 25 Esumazioni ordinarie

Alla scadenza delle concessioni le salme o i loro resti possono essere rimossi, per decisione del Municipio. Al momento della rimozione, nel limite del possibile, i parenti devono essere avvisati.

Art. 26

Le ossa rinvenute nelle fosse sono raccolte e risepellite. Le ossa reclamate possono essere collocate in fosse occupate da altre salme, salvo disposizioni contrarie del Municipio.

Art. 27 Oggetti di valore

Oggetti di valore rinvenuti sono di proprietà dei parenti del defunto. Qualora i parenti non sono più rintracciabili, tali oggetti diventano di proprietà comunale.

Art. 28 Posto libero

Nel caso di esumazione di una salma, il posto divenuto libero ritorna a disposizione del Municipio, senza rimborso della tassa pagata.

Art. 29 Esumazioni straordinarie

Le esumazioni straordinarie possono essere eseguite:

- a) per ordine dell'Autorità giudiziaria;
- b) per la sistemazione del cimitero;
- c) a richiesta motivata dei familiari.

Salvo nel caso di cui alla lettera a) nessuna salma può essere esumata prima che siano trascorsi venti anni dalla inumazione, senza il consenso dell'Autorità cantonale e senza la presenza della sorveglianza comunale. Le spese relative alle esumazioni straordinarie sono a carico dei richiedenti.

IV. Organizzazione

Suddivisione del cimitero

Art. 30 Piano delle sepolture

L'area del cimitero viene suddivisa dal Municipio secondo l'uso e nel seguente modo:

- a) Area per inumazione (cimitero con numeri progressivi)
- b) Loculi (famedio cinerario con numeri progressivi)

Norme edilizie

Art. 31 Esecuzione fosse

Le fosse devono essere eseguite secondo le indicazioni del Municipio.

Art. 32 Dimensione fosse

Le fosse devono avere le seguenti dimensioni:

- a) fosse per bambini:
 - lunghezza 1.00 m
 - larghezza 0.60 m
 - profondità 1.50 m
- b) fosse per adulti
 - lunghezza 1.70 m
 - larghezza 0.70 m
 - profondità 1.80 m
- c) distanza laterale tra fossa e fossa 0.30 m

Art. 33 Autorizzazione per ricordi funebri

Per la costruzione di tombe, la posa di lapidi o ricordi di qualsiasi natura, deve essere inoltrata con domanda scritta al Municipio. La domanda deve essere corredata dai relativi piani in duplice copia. È necessario inoltre indicare il testo delle iscrizioni, rispettivamente del materiale che si vuole utilizzare.

Il Municipio ha la facoltà di imporre al progetto quelle modifiche di carattere formale dettate dalle vigenti disposizioni.

Art. 34 Posa di ricordi

È permesso la posa di cordonate, lapidi o monumenti, solo dopo 12 mesi dal decesso, con le seguenti dimensioni:

a) adulti

- altezza massima 0.90 m
- larghezza 0.70 m
- lunghezza 1.70 m

b) bambini

- altezza massima 0.60 m
- larghezza 0.60 m
- lunghezza 1.00 m

Art. 35 Validità dell'autorizzazione

Le autorizzazioni hanno una validità di 12 mesi. Resta riservata la richiesta di rinnovo e il pagamento della relativa tassa.

Art. 36 Messa in opera

Le lapidi ed i monumenti devono essere trasportati già pronti per la messa in opera e non possono essere lavorati all'interno del cimitero

Non è permesso nessun lavoro nei giorni festivi come pure nel periodo dal 28 di ottobre all'8 di novembre.

Art. 37 Rimozione e sgombero di lapidi e monumenti

La rimozione e l'allontanamento di lapidi o monumenti cinerari deve avvenire secondo le direttive emanate dal Municipio. In caso di ritardo nell'adempimento di questi obblighi, provvede il Comune a spese dei concessionari.

Art. 38 Manutenzione dei monumenti e pulizia delle tombe

Qualora i ricordi funebri necessitano di riparazioni o siano caduti in deperimento, è obbligo degli interessati eseguire i lavori necessari entro il termine assegnato, di regola 30 giorni. Se il termine assegnato non viene rispettato, il Municipio ha la facoltà di fare eseguire i lavori necessari a spese degli interessati. Stessa cosa vale anche per la pulizia delle tombe per la ricorrenza dei morti, qualora non effettuata entro il 25 di ottobre di ogni anno. Il Municipio provvede pure, sempre a spese dei privati, alla posa dei sostegni perimetrali (cordoli) alle fosse abbandonate.

Art. 39 Responsabilità del Comune per danni

Il Comune non si assume nessuna responsabilità per danni recati da terzi.

Art. 40 Piantagioni private

Ogni coltivazione che non sia quella di semplici fiori o di arbusti sempre verdi sulle sepolture è vietata. Le piante sempre verdi non devono superare l'altezza di m 0.50. Quando i fiori e gli arbusti coltivati sulle sepolture sporgono dallo spazio assegnato o superano l'altezza prevista, il Municipio può farli regolare a spese degli interessati.

Art. 41 Fiori nei famedi

Nei famedi i fiori vanno collocati nel vaso centrale. È vietata la posa di altri vasi.

Art. 42 Iscrizione su lastre dei loculi

Le iscrizioni sulle lastre di pietra dei loculi per urne cinerarie devono essere eseguite secondo le modalità grafiche stabilite. (Nome, cognome, anno di nascita e di morte, ev. fotografia).

Tariffe

Art. 43 Sepoltura

1. Tasse di sepoltura (concessioni e inumazioni)
 - a) Per i domiciliati; fr. -----
 - b) Per le persone che sono state domiciliate nel Comune, e per gli attinenti; fr. 1'000.-
 - c) Per le persone che non sono mai state domiciliate nel Comune. fr. 1'500.-
2. Loculi per urne cinerarie
 - 2.1. Concessione iniziale 30 anni
 - a) Per i domiciliati:
 - Loculi singoli fr. 1'000.-
 - Loculi di famiglia fr. 2'000.-
 - b) Per le persone che sono state domiciliate nel Comune e per gli attinenti:
 - Loculi singoli fr. 1'500.-
 - Loculi di famiglia fr. 3'000.-
 - c) Per le persone che non sono mai state domiciliate nel Comune:
 - Loculi singoli fr. 2'000.-
 - Loculi di famiglia fr. 4'000.-
 - 2.2. Rinnovo concessione 20 anni
 - a) Per domiciliati:
 - Loculi singoli fr. 500.-
 - Loculi di famiglia fr. 1'000.-
 - b) Per le persone che sono state domiciliate nel Comune e per gli attinenti:
 - Loculi singoli fr. 750.-
 - Loculi di famiglia fr. 1'500.-
 - c) Per persone che non sono mai state domiciliate nel Comune
 - Loculi singoli fr. 1'000.-
 - Loculi di famiglia fr. 2'000.-
3. Le tasse per il secondo uso di un loculo (stesso loculo, altra urna) ammontano al 50% degli importi menzionati in precedenza.
4. Tutte le tasse saranno aggiornate di volta in volta secondo l'indice dei costi delle costruzioni base 100 %.

Art. 44 Tasse per licenze e autorizzazioni

Per il rilascio di una licenza o autorizzazione viene fatturata una tassa di cancelleria di fr. 30.-.

Art. 45 Adeguamento

Il Municipio è competente ad adeguare le tariffe, di cui agli Art.li 43 e 44.

V. Disposizioni finali

Art. 46 Diritto sussidiario

Per quanto non contemplato dal presente regolamento, fanno stato le leggi e i regolamenti cantonali vigenti in materia.

Art. 47 Disposizioni penali

Chiunque contravviene al presente regolamento o rechi danno ai cimiteri è punito con una multa da fr. 100.- a fr. 1'000.-, resta riservata l'azione penale per il risarcimento dei danni.

Art. 48 Opere abusive

Tutte le opere costruite abusivamente e non conformi al Regolamento dovranno essere demolite.

Art. 49 Contestazioni

Il Municipio decide sulle contestazioni relative all'interpretazione e all'applicazione del presente regolamento.

Art. 50 Entrata in vigore

Questo regolamento entra in vigore dopo l'accettazione da parte dell'Assemblea comunale e con l'approvazione del Dipartimento cantonale di Igiene e Sanità.


Art. 51 Disposizioni transitorie

Con l'approvazione del presente Regolamento vengono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in materia.

Approvato dall'Assemblea comunale di Selma, il 07 febbraio 1999

Per il comune di Selma :

Il Sindaco :


F. Daldini



Il Segretario :


M. Negretti

Approvato dal Lod. Dipartimento di Igiene e Sanità del Cantone dei
Grigioni, il